



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CLIS01200P

"S. MOTTURA"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Non si evidenziano gravi situazioni di svantaggio. La presenza di indirizzi diversi offre maggiori opportunità formative agli studenti e consente di soddisfare le richieste di una popolazione scolastica molto variegata.	Lo status socio-economico medio-basso dell'utenza dell'indirizzo tecnologico, a volte, condiziona le possibilità di frequenza delle varie attività extracurricolari. Tale vincolo è invece assente nell'indirizzo liceale opzione scienze applicate.

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
Il nostro territorio insiste in un bacino prevalentemente legato al terziario, anche se sono presenti piccole realtà industriali locali che possono essere utili ai diplomati dei diversi indirizzi di studio (geotecnico, elettrotecnico, meccanico e chimico). L'opportunità formativa offerta dalla realizzazione dei percorsi di Alternanza spesso prelude a contratti di lavoro presso le aziende locali.	Poiché Caltanissetta si trova al centro di un territorio in cui non ci sono né comunicazioni adeguate con i grandi centri né risorse agricole ed industriali di grande rilievo ed essendo in un'isola slegata dal contesto industrializzato del centro-nord, le opportunità formative sono molto limitate. La Provincia è stata soppressa. L'Ente locale e gli Enti preposti allo sviluppo agricolo e industriale non realizzano sistemi adeguati per l'occupabilità giovanile.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
La struttura risale agli anni '70 e la sua ubicazione risulta strategica perché facilmente raggiungibile dall'ingresso della città e dalle arterie di comunicazione principali. L'edificio è stato oggetto di ristrutturazione parziale grazie al progetto FESR Asse II. La manutenzione, in passato a cura della Provincia, oggi per la maggior parte grava sul bilancio della scuola, visti gli esigui fondi erogati per tale fine dall'Ente locale. La dotazione degli strumenti tecnologici in uso è abbastanza completa con lavagne interattive multimediali, smart TV e una rete wifi che copre tutto l'istituto, grazie a finanziamenti ministeriali. Inoltre, è stata completata l'installazione di 2 Laboratori Innovativi (Tecnologia e Laboratorio polifunzionale di Elettro-Geomeccanica) che permetteranno di ampliare le competenze degli studenti.	Le risorse economiche, escludendo quelle ministeriali, sono limitate perché non arrivano finanziamenti né dalle famiglie né dai privati visto il contesto socio-economico medio-basso ed il territorio povero di risorse.

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Personale di esperienza e stabile all'interno dell'Istituto, con una maggioranza di professionisti che possiedono adeguate competenze tecnico-professionali e informatiche. Un buon numero di docenti possiede la certificazione CLIL e il livello linguistico C1.</p>	<p>Età media abbastanza alta (oltre il 50% di docenti supera i 55 anni) che limita la propensione a mettersi in gioco con iniziative gratificanti ma onerose. Ciò viene aggravato dalla scarsa disponibilità di risorse economiche.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>TECNICO La percentuale di ammessi soprattutto nel triennio risulta superiore alla media regionale e nazionale, gli studenti sospesi nel biennio risultano sostanzialmente in linea con Sicilia e Italia. Bassissima percentuale di abbandoni. LICEO Studenti ammessi in linea con Sicilia e Italia. Bassissima percentuale di abbandoni. Alto numero di trasferimenti in entrata con percentuali doppie rispetto alle medie regionali e nazionali.</p>	<p>TECNICO La percentuale di studenti sospesi nel triennio risulta maggiore rispetto a Sicilia e Italia. I diplomati con voti superiori a 90 sono al di sotto della media regionale e nazionale. Percentuale elevata di trasferimenti in uscita soprattutto al secondo anno. LICEO Numero di studenti sospesi al quarto anno superiore alla media locale e regionale. Maggior numero di studenti diplomati con votazioni che vanno da 60/100 a 80/100.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli abbandoni registrano annualmente una drastica diminuzione raggiungendo lo 0,0% sia nel Tecnico che nel Liceo rispetto alla media provinciale che invece è del 4,8% nelle sole prime classi. Aumentano durante l'anno i trasferimenti in entrata in tutti gli anni di corso del Liceo Scientifico opzione scienze applicate in misura doppia rispetto alle medie provinciali e regionali e tripla rispetto alle nazionali attestando l'istituto in una posizione di strenuo baluardo alla lotta contro la dispersione grazie ad ambienti di apprendimento innovativi, utilizzo delle nuove tecnologie, formazione e aggiornamento del personale.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>TECNICO Miglioramento dei risultati in Matematica in 2 classi su 6 agendo sulla leva strategica della formazione e della motivazione del personale docente per sperimentare nuovi ambienti di apprendimento facilitanti del superamento delle prove.</p>	<p>TECNICO Risultati nelle prove standardizzate al di sotto della media in 4 classi su 6 sia di Italiano che di Matematica. Variabilità dentro le classi molto elevata dovuta alla eterogeneità dei livelli di partenza degli alunni che le compongono. LICEO Risultati molto al di sotto del punteggio medio nelle 2 classi di liceo sia in Italiano che in Matematica. Variabilità dentro le classi elevata.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli studenti del biennio grazie ad iniziative mirate (Coding) hanno acquisito competenze digitali adeguate certificate nelle competenze acquisite al termine del percorso. Nel triennio gli alunni hanno acquisito abilità professionalizzanti di indirizzo per quanto riguarda l'orientamento nel mondo del lavoro per l'effetto placement (esiti a distanza); capacità di affrontare situazioni problematiche complesse e di trasferire le competenze acquisite in assetto laboratoriale ed ex ASL in nuovi e futuri ambienti lavorativi.	Migliorabile ancora lo sviluppo delle competenze sociali e civiche così come quelle relative alle strategie per imparare ad apprendere soprattutto negli studenti del biennio.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Aumenta il numero di immatricolazioni di studenti diplomati all'Università. Tra questi, una percentuale alta, sia del Tecnico che del Liceo, ha scelto di iscriversi in Ingegneria, corso di laurea presente nel territorio. Nel complesso sia nell'area sanitaria che in quella sociale gli studenti diplomati nel nostro istituto riescono ad acquisire il numero di CFU richiesto nel primo anno di corso di laurea.</p>	<p>Nell'area scientifica si registrano risultati non soddisfacenti già dal secondo anno del corso di laurea, fenomeno che dovrebbe far riflettere sulla esigenza organizzativa dei Consigli di Facoltà di offrire ed implementare corsi di recupero al servizio degli iscritti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA Il curricolo di Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti avendo come obiettivo finale quanto espresso dalle linee guida relative ai vari indirizzi. Questi ultimi, durante il quinquennio di studi, favoriscono l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, tali da dare all'alunno in uscita, una formazione specifica che gli permette di inserirsi nel mondo del lavoro o di proseguire negli studi universitari con successo. Dall'a.s. 2017/2018 l'istituto è progredito nella definizione del curricolo per le competenze chiave e di cittadinanza. E' stata ampliata l'offerta formativa con il percorso sperimentale quadriennale del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate. L'istituto ha realizzato un percorso di Alternanza Scuola Lavoro per tutte le classi facendo tesoro dell'esperienza del progetto di eccellenza Traineeship, menzionato all'interno di una pubblicazione dell'Indire e considerando anche che l'ASL, entrato a regime nell'a.s. 2018/2019 agli Esami di Stato, oggi è stato riformato nei PCTO secondo le nuove linee guida del MIUR e secondo quanto previsto dalla Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 art. 1 commi da 784 a 787. Il curricolo e l'offerta formativa sono strettamente collegati alla rendicontazione sia degli esiti scolastici che degli esiti a distanza. Nei primi registriamo miglioramenti nella elevata diminuzione degli abbandoni, delle ripetenze e delle sospensioni di giudizio; nei secondi registriamo progressi nell'effetto placement.</p> <p>PROGETTAZIONE DIDATTICA I dipartimenti e relativi sotto-dipartimenti, attivati ed operativi, hanno progettato in maniera accettabile; l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione è avvenuta prima a livello di Collegio docenti e poi dei singoli Consigli di Classe, supportata dal Nucleo Interno di Valutazione e dal costante presidio del Dirigente Scolastico su tutte le azioni di promozione, coordinamento, verifica e controllo per elaborare un curricolo compiuto di indirizzo triennale pluridisciplinare e trasversale, un curricolo per le competenze chiave e di cittadinanza in verticale e un curricolo professionalizzante per il PCTO.</p> <p>VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI Gli insegnanti utilizzano griglie e criteri comuni di valutazione in tutti gli ambiti disciplinari. Inoltre vengono adottate prove strutturate in ingresso per classi parallele. La scuola progetta e realizza interventi didattici educativi in itinere e finali per gli alunni che non hanno raggiunto le competenze minime nelle varie discipline. Organizza anche attività di potenziamento nelle discipline di indirizzo per gli alunni delle quinte classi.</p>	<p>CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA Scarsa collaborazione con gli enti locali nella realizzazione di attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa e all'occupabilità. Le forme di partecipazione sono relegate a manifestazioni celebrative per ottenere consensi e non per creare opportunità di lavoro.</p> <p>PROGETTAZIONE DIDATTICA Il lavoro dei dipartimenti deve essere completato con una programmazione per ambiti e con l'unificazione dei modelli in uso.</p> <p>VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI E' allo studio l'utilizzo di prove di valutazione autentiche e compiti di realtà per gli studenti del triennio.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli indirizzi TECNICO e LICEO usufruiscono dei laboratori, presenti in gran numero nel nostro istituto. L'implementazione dei Laboratori Innovativi tramite il nuovo progetto PON FESR (Laboratorio di Tecno-Scienze e Laboratorio polifunzionale di Elettro-Geo-Meccanica) dà maggiore impulso alla didattica laboratoriale ed all'uso di tecnologie e strumenti quali torni CNC, droni per rilevazioni aerofotogrammetriche, bracci robotici e stampanti 3D. La presenza delle LIM e delle smart TV garantisce il collegamento ad internet e quindi l'utilizzo di biblioteche online, di archivi di documenti e di collegamenti a quotidiani. La pausa didattica durante l'arco dell'anno scolastico, anche in modalità e-learning soddisfa le esigenze di apprendimento per gli studenti che hanno bisogno di maggior tempo di assimilazione. I nuovi PCTO sono stati attuati in tutte le classi del triennio sia per il settore tecnologico che per quello scientifico; i risultati sono stati positivi (vedi 3.1)</p>	<p>Le tecnologie presenti in classe non sempre ricevono adeguata manutenzione a causa della mancanza del personale tecnico per carenza di organico assegnato all'istituto dal MIUR.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza

INCLUSIONE La scuola ha favorito la cultura dell'inclusione degli studenti con disabilità, creando un clima di condivisione. Sono stati attivati diversi laboratori di arte creativa che hanno coinvolto, oltre ad un gruppo di alunni disabili, anche alunni normodotati, attraverso attività di "peer tutoring". Tali attività, finalizzate a favorire una didattica inclusiva, previste nei PEI, hanno consentito ai ragazzi di potenziare strategie cognitive e comportamentali. Tali Piani, elaborati dagli insegnanti di sostegno e condivisi dai consigli di classe, sono monitorati con sufficiente regolarità. Per quanto attiene i DSA certificati, sono stati predisposti dai CdC e dal referente i PED che sono aggiornati regolarmente, inoltre si utilizzano le strategie idonee previste anche quando l'alunno è in via di diagnosi. La scuola attenziona anche altri studenti con BES promuovendo ogni forma di inclusione con la stesura dei PED. Si realizzano semplici percorsi didattici finalizzati a raggiungere gli obiettivi che favoriscono l'alfabetizzazione linguistica degli studenti stranieri. Sono stati realizzati stage linguistici, gemellaggi elettronici, progetti di Educazione Interculturale, Erasmus+ ed eTwinning. Queste esperienze hanno permesso agli alunni la conoscenza di altre abitudini di vita e di altre culture, insieme alla scoperta dei valori della propria cultura di appartenenza. Per l'a.s. 2019/2020 la scuola ha adottato il nuovo PAI.

RECUPERO E POTENZIAMENTO Gli studenti che hanno maggiore difficoltà di apprendimento sono quelli che presentano lacune pregresse, che provengono da ambienti socio-culturali svantaggiati, che hanno bisogno di trovare sicurezza cognitiva e motivazione nel loro percorso scolastico. Gli interventi mirano, dunque, a recuperare tali carenze, a orientarli, rendendoli consapevoli delle loro difficoltà e delle loro potenzialità, a fare acquisire un più efficace metodo di studio e a motivarli potenziando l'autostima. A tale scopo la scuola attiva i Corsi Idei, la Pausa Didattica, il progetto PARS (Potenziamento Accompagnamento Recupero Sostegno) e lo sportello didattico nonché alcuni interventi personalizzati. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti attraverso verifiche scritte, predisposte e valutate dai docenti delle relative discipline, che attestano il superamento o meno delle lacune. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a Gare, alle Olimpiadi, a scambi culturali, a Corsi e Progetti (PON) in orario curricolare ed extra-curricolare. Questi interventi di potenziamento sono risultati efficaci favorendo la possibilità di successo formativo e garantendo un effettivo diritto allo studio.

Punti di debolezza

INCLUSIONE Per quanto riguarda l'italiano lingua seconda per i numerosi ragazzi stranieri frequentanti l'istituto non sempre la varietà della lingua d'origine degli alunni viene utilizzata come risorsa all'interno del curriculum di scuola. Inoltre occorrerebbe che gli Enti locali prestassero maggiore attenzione ad Istituti come il nostro ove sono presenti quasi 30 alunni diversamente abili per dare una continuità formativa fuori dalla scuola.

RECUPERO E POTENZIAMENTO Le ore destinate alla Pausa Didattica, agli Idei e agli interventi personalizzati potrebbero essere incrementate con l'utilizzo più diffuso delle nuove tecnologie. Le metodologie e strategie didattiche, finalizzate a superare le difficoltà degli alunni, come gruppi di livello all'interno delle classi, il cooperative learning, il tutoring, peer tutoring ed altre, sono diffuse in talune classi con professori più inclini alle nuove strategie. In altre meno anche a causa di un elevato numero di alunni per classe che impedisce l'intervento individualizzato.

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>All'inizio dell'anno scolastico, vengono somministrati dei test agli studenti delle prime classi per garantire una certa continuità educativa nel difficile passaggio dalla secondaria di primo grado alla nostra scuola e per verificare la situazione di partenza. Viene effettuato un monitoraggio degli studenti in arrivo per la formazione delle classi allo scopo di uniformare i livelli di preconoscenze. Gli incontri informali avvengono soprattutto durante le visite guidate presso il nostro Istituto dotato di laboratori molto attrezzati e del Museo Mineralogico interno alla scuola, unico nell'Italia centro meridionale e più antico d'Italia. La scuola incontra varie università per la scelta del percorso più consono ed organizza visite presso le città di Enna, Catania e Palermo, sedi universitarie dove si svolgono annualmente le settimane di orientamento. L'Alternanza Scuola Lavoro e l'impresa formativa simulata in piccoli gruppi, la partecipazione a progetti di eccellenza come Traineeship, le possibilità di realizzazione di poli tecnici territoriali e laboratoriali garantiscono opportunità orientative a tutte le classi coinvolte. Le convenzioni stipulate risultano numerose e con una gamma diversificata visti i vari indirizzi presenti nel nostro istituto. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati integrati nell'offerta formativa e hanno avuto per la prima volta nell'Esame di Stato 2019 rilevanza all'interno del colloquio.</p>	<p>Non ci sono stati scambi di informazioni tra insegnanti della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado basandosi soltanto sul voto di diploma conseguito. Il territorio è povero di risorse imprenditoriali e realtà produttive e pertanto risulta difficile riuscire ad effettuare attività di orientamento in tal senso. L'istituto non è supportato a livello territoriale, come avviene in altre realtà nazionali, da una visione strategica dell'orientamento che faccia rendere conto veramente la popolazione studentesca e le loro famiglie delle potenzialità formative e di collocamento nel mondo del lavoro una volta acquisito il diploma. Pertanto, l'orientamento a livello provinciale, nell'ottica della continuità, è fortemente penalizzato da una logica che segue la moda delle iscrizioni liceali o dal pregiudizio nei confronti dell'utenza degli istituti tecnici nonché dalla mancanza di opportunità offerte da associazioni industriali e simili inchiodate a problemi di ripristino della legalità, ancora oggi nel 2019, di cui si ha purtroppo notizia su tutti i giornali a tiratura nazionale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto è definita abbastanza chiaramente tenendo conto della pluralità degli indirizzi esistenti, della domanda e dell'offerta formativa, del PECUP e delle linee generali del sistema nazionale di istruzione e formazione. Anche le priorità sono ben definite e condivise all'interno della comunità; esse sono rese note all'esterno tramite il POF, pubblicato sul sito web e, dall'a.s. 2019/2020, tramite la Rendicontazione Sociale. Le attività svolte sono state periodicamente monitorate dalla Funzione Strumentale e da tutti i referenti di sistema che, con apposite schede, hanno raccolto i dati e li hanno rendicontati costantemente. La divisione dei compiti tra i docenti con incarichi è ben definita nell'organigramma e nel funzionigramma dell'Istituto e regolarizzata con nomine del Dirigente Scolastico. Anche all'interno del personale ATA la divisione è chiara con compiti e responsabilità ben definite. Ormai dall'a.s. 2014/2015 con la nuova Direzione si è fatto ricorso alla responsabilizzazione delle risorse professionali attraverso l'individuazione di compiti e funzioni con nomine e deleghe specifiche, tenendo conto delle competenze di ciascuno. I progetti della scuola risultano concentrati sulle tematiche ritenute fondamentali dal Collegio Docenti, denotando coerenza con le scelte educative adottate e con quanto previsto all'interno del PTOF.</p>	<p>Il carico di lavoro spesso è notevole rispetto ai tempi ed alle scadenze individuate. Inoltre, essendo il FIS molto ridotto in questi ultimi anni, l'allocazione delle risorse economiche è condizionata da alcune priorità stabilite in Collegio dei Docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le iniziative formative sono state incentrate sulle tematiche del Nuovo Esame di Stato, sulle Tecnologie e sulle Competenze chiave di cittadinanza. L'attivazione dei Laboratori Innovativi con uno specifico progetto PON FESR permetterà di avere, dopo la formazione dei docenti, una forte ricaduta sulla didattica e quindi sulle competenze degli studenti. La scuola ha valorizzato le competenze del personale, sia durante lo svolgimento dei progetti ministeriali che di istituto, assegnando gli incarichi in maniera oggettiva con l'utilizzo dei curricula personali e delle esperienze formative maturate. Ciò ha comportato una migliore gestione delle risorse umane valorizzando i docenti con maggiore esperienza e motivando tutti gli altri tra cui anche i neoassunti al fine di ampliare il consenso, la partecipazione e la condivisione. La valorizzazione del merito attraverso il bonus ha sortito buoni risultati nella partecipazione alla vita scolastica. Per quanto riguarda la collaborazione tra docenti sono stati formalizzati i seguenti gruppi: 1) RAV, PdM, NIV 2) Dispersione scolastica e GOSP 3) Lotta al bullismo e cyberbullismo 4) Innovazione, sviluppo e ricerca 5) Referenti Museo Mineralogico 6) Animatore Digitale e Team Innovazione 7) Referenti Invalsi 8) Organigramma ex ASL 9) Referenti progetti PON FSE FESR 10) Referenti Intercultura, eTwinning, Erasmus+ La condivisione di materiali tra gli insegnanti è abbastanza frequente grazie anche al lavoro della Funzione Strumentale di Supporto ai docenti.</p>	<p>Occorre continuare nella strada dell'empowerment sulle competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento nonché sulle competenze specifiche per migliorare i risultati nelle prove Invalsi. Le risorse umane non sempre sono adeguatamente valorizzate dal punto di vista del livello economico. Per quanto riguarda lo scambio di buone pratiche tra docenti, la condivisione on line di strumenti e materiali didattici tra tutti i docenti deve essere maggiormente sviluppata.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha al momento attivi accordi di rete e collaborazioni con enti pubblici e privati presenti nel territorio anche durante il periodo estivo (Enel, apprendistato in alternanza scuola lavoro; Polo Febo territoriale; Traineeship, PCTO). La</p>	<p>A causa della frammentazione del tessuto produttivo, formato in gran parte dalle poche imprese individuali, il rapporto di collaborazione è reso complesso. Le relazioni progettuali con gli enti pubblici e con altri portatori di interessi presenti nel</p>

collaborazione con soggetti esterni permette di contribuire allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze e di avere ricadute sull'offerta formativa in tutti gli indirizzi (geotecnico - elettrotecnico - liceo - chimico - mecatronico), nonché nel campo dell'occupabilità. Esistono dei collegamenti con il mondo del lavoro al massimo delle potenzialità che questo può esprimere a livello territoriale e delle opportunità offerte dal curriculum di scuola. Molto apprezzato l'operato della scuola nella comunità civile. La scuola è sede di seminari, conferenze, corsi di aggiornamento per Ordini professionali, associazioni culturali, consorzi. La scuola coinvolge le famiglie mettendole a conoscenza del piano dell'offerta formativa tramite sito web e con le attività di orientamento "Scuola a porte aperte" ad inizio d'anno e "Open day" nei mesi di gennaio e febbraio. Sono previsti incontri, con cadenza bimestrale tra genitori alunni e insegnanti; inoltre la scuola coinvolge le famiglie nella predisposizione e realizzazione del PEI del PDP per gli alunni BES. La scuola è dotata di un registro elettronico con il quale attiva una linea diretta con le famiglie e comunica il profitto tramite il portale. Nell'a.s. 2016/2017 è nata la rete CyberAngels (istituto capofila LS Galilei di Palermo) per approntare interventi formativi di contrasto al bullismo e cyberbullismo; anche per l'a.s. 2018/2019 la scuola è partner con l'istituto capofila Cassarà di Cefalù nel progetto nazionale "Qui si piantano querce" in stretta continuità con i progetti precedenti. L'istituto è stato individuato Snodo Formativo Territoriale per tre province (CL-EN-AG) ed ha informato ben 165 Dirigenti Scolastici e 140 referenti di istituto per il bullismo e cyberbullismo disciplinando e regolamentando all'interno di ogni scuola processi e percorsi atti a contrastare il fenomeno.

territorio sono di corto respiro per la povertà del territorio. La collaborazione con i genitori è esigua anche come rappresentanza negli organi collegiali, dovuta al fenomeno del pendolarismo.

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti sia in Italiano e che in Matematica

Traguardo

Rientrare nella media provinciale e/o regionale dei risultati nelle prove standardizzate

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Orientare verso l'individuazione di priorità curriculari condivise e promuovere processi di valutazione con attenzione al successo formativo attraverso: sviluppo competenze digitali, soft skills, corsi zero curriculari per alunni di primo anno, compiti autentici e di realtà

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Curvare il curricolo di istituto delle competenze chiave e di cittadinanza sulla Raccomandazione del Consiglio d'Europa 2018 attraverso: progettazione dipartimentale con UDA trasversali di indirizzo, professionalizzanti e verticali

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Implementare curricolo delle competenze trasversali, PCTO e didattica laboratoriale

Traguardo

Acquisire metodi di apprendimento finalizzati al raggiungimento di competenze chiave.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Implementare i laboratori innovativi (B1 e B2 FESR 2017); utilizzare strategie metodologiche come cooperative learning, problem posing and solving, compiti autentici di realtà, case studies; promuovere soft skills (lavorare in gruppo, sviluppare abilità comunicative)